

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 2 febbraio 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa ») e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa ») sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1954

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 ottobre 1954, n. 1318.

Determinazione del contributo per assegni familiari nel settore del commercio e delle professioni ed arti a decorrere dal 1° gennaio 1954 Pag. 370

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 ottobre 1954, n. 1319.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bologna Pag. 370

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 ottobre 1954, n. 1320.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Torino Pag. 371

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 dicembre 1954, n. 1321.

Modifica dell'art. 13 del regolamento sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, approvato con decreto Ministeriale 21 ottobre 1925 e successive modificazioni. Pag. 372

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 novembre 1954.

Classificazione tra le provinciali delle strade dall'innesto con la provinciale n. 6, presso San Mauro, per Cicalesi, all'innesto con la via Napoli, presso Nocera Inferiore e la comunale denominata via Napoli, presso Nocera Inferiore, dalla località San Giovanni alla statale n. 18, in provincia di Salerno Pag. 372

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 dicembre 1954.

Composizione del Comitato per la raccolta e la stampa degli scritti di Francesco Saverio Nitti Pag. 373

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi: Provvedimento n. 468 del 27 gennaio 1955. Prezzo dei carboni Pag. 373

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Palagonia (Catania) Pag. 373

Ministero di grazia e giustizia: Revoca di trasferimento di notai Pag. 374

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa edilizia « Versilia » fra ufficiali dell'Arma dei carabinieri e del Corpo di amministrazione in servizio e pensionati, con sede in Viareggio Pag. 374

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea Pag. 374

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Attivazione di servizio fonotelegrafico Pag. 374

Ministero dell'interno: Avviso di rettifica Pag. 374

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 374

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa Pag. 375

Ministero dei lavori pubblici:

Approvazione della variante al piano di ricostruzione della frazione Ripa del comune di Seravezza (Lucca). Pag. 375

Approvazione del piano di ricostruzione di Certaldo (Firenze) Pag. 375

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria Pag. 375

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Acciano (L'Aquila) al Banco di Napoli - Sezione di credito agrario, con sede in Napoli Pag. 376

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Taranta Peligna (Chieti) al Banco di Napoli - Sezione di credito agrario, con sede in Napoli.
Pag. 378

Regione Trentino-Alto Adige: Ripristino di cognomi nella forma tedesca Pag. 378

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di veterinario igienista aggiunto presso il comune di Cremona Pag. 379

Ministero della pubblica istruzione: Variante alle graduatorie dei concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio (classi di concorso) VI-b, VII-b; Avv. XIV-i, A-IV-i, A-V-i Pag. 379

Ministero della difesa-Esercito: Diario delle prove scritte del concorso per il reclutamento straordinario di cinquanta sottotenenti in servizio permanente effettivo nell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto Ministeriale 4 giugno 1954 Pag. 380

Prefettura di Napoli: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli Pag. 380

Prefettura di Lecce:
Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lecce Pag. 381
Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce.
Pag. 381

Prefettura di Milano: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano Pag. 382

Prefettura di Nuoro: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Nuoro.
Pag. 382

Prefettura di Asti: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Asti Pag. 383

Prefettura di L'Aquila: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila Pag. 383

Prefettura di Catanzaro: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro Pag. 383

Regione Trentino-Alto Adige: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Trento Pag. 384

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 26 DEL 2 FEBBRAIO 1955:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 dicembre 1954, situazione del bilancio dello Stato, situazione trimestrale dei debiti pubblici e situazione della Banca d'Italia.

(494)

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Belluno.

(3876)

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Chieti.

(3879)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 ottobre 1954, n. 1318.

Determinazione del contributo per assegni familiari nel settore del commercio e delle professioni ed arti a decorrere dal 1° gennaio 1954.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Visto l'art. 2 della legge 22 novembre 1949, n. 861;
Vista la legge 22 aprile 1953, n. 391;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Con effetto dal 1° gennaio 1954 il contributo per assegni familiari dovuto dai datori di lavoro del settore del commercio e delle professioni e arti, comprensivo del contributo per gli assegni familiari di caropane, è stabilito nella misura del 21 % della retribuzione lorda corrisposta ai lavoratori, entro i limiti dei massimali vigenti.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 ottobre 1954

EINAUDI

SCELBA — VIGORELLI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1955

Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 99. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 ottobre 1954, n. 1319.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170 e modificato con regi decreti 12 ottobre 1927, n. 2227; 4 settembre 1930, n. 1312; 1° ottobre 1931, n. 1778; 27 ottobre 1932, n. 2092; 6 dicembre 1934, n. 2394; 1° ottobre 1936, n. 2502; 12 maggio 1939, n. 1315; 5 ottobre 1939, n. 1644; 11 luglio 1941, n. 848; 18 luglio 1942, n. 928; 24 novembre 1942, n. 1595; con decreto del Capo provvisorio dello Stato 16 maggio 1947, n. 694 e con decreti del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1948, n. 414; 30 luglio 1950, n. 1268; 31 ottobre 1950, n. 1307; 5 agosto 1951, n. 1311; 27 ottobre 1951, n. 1792; 3 ottobre 1952, n. 4541;

11 marzo 1953, n. 545; 12 maggio 1953, n. 547; 30 giugno 1954, n. 742; 30 giugno 1954, n. 755 e 14 agosto 1954, n. 862;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 55. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia sono aggiunti quelli di:

« Malattie infettive;

Scienza delle costituzioni ed endocrinologia;

Parassitologia medica ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 29 ottobre 1954.

EINAUDI

ERMINI

Visto, il Guardasigilli: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1955

Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 96. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 ottobre 1954, n. 1320.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1118, e modificato con i regi decreti 12 gennaio 1941, n. 34; 27 aprile 1942, n. 571; 5 settembre 1942, n. 1237; 24 ottobre 1942, n. 1438; con decreti del Capo provvisorio dello Stato 4 febbraio 1947, n. 196 e 7 marzo 1947, n. 1727 e con decreti del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1949, n. 430; 21 aprile 1949, n. 613; 1° settembre 1949, n. 816; 13 marzo 1950, n. 599; 30 ottobre 1950, n. 1125; 31 ottobre 1950, n. 1310; 30 giugno 1951, n. 1148; 27 ottobre 1951, n. 1794; 25 luglio 1952, n. 1352; 16 ottobre 1952, n. 4554; 26 ottobre 1952, n. 4506; 30 ottobre 1952, n. 4483; 11 marzo 1953, n. 573; 11 marzo 1953, n. 576; 12 ottobre 1953, n. 1046; 2 marzo 1954, n. 181 e 26 aprile 1954, n. 741;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 108. — Dopo la scuola di specializzazione in chirurgia plastica è aggiunta quella in « chirurgia polmonare ».

All'art. 110, relativo ai titoli di ammissione alle scuole di perfezionamento e di specializzazione in medicina e chirurgia è aggiunto il seguente nuovo comma:

« Al diploma di specialista in chirurgia polmonare possono aspirare i laureati in medicina e chirurgia che siano in possesso della libera docenza in patologia speciale chirurgica o in clinica chirurgica o del diploma di specialisti in chirurgia generale ».

Dopo l'art. 174, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli, relativi all'istituzione della « scuola di specializzazione in chirurgia polmonare ».

Scuola di specializzazione in chirurgia polmonare.

Art. 175. — Per il conseguimento del diploma di specialista in chirurgia polmonare si richiedono due anni di corso.

Art. 176. — La scuola è costituita presso l'Istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica ed è posta sotto la direzione e la diretta sorveglianza del titolare della cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica, coadiuvato da docenti da lui proposti e particolarmente preparati su tale materia.

Art. 177. — Il materiale didattico è costituito dai degenti per affezioni delle vie respiratorie nell'Istituto, dal materiale anatomo-patologico e dalla documentazione raccolta nel museo e nell'archivio dell'Istituto, nonché dalla biblioteca.

Art. 178. — Il corso si compone di insegnamenti fondamentali e di conferenze su argomenti speciali.

Gli insegnamenti impartiti dalla scuola sono i seguenti:

Anatomia chirurgica dell'apparato respiratorio (annuale - 1° anno di corso).

Fisiopatologia dell'apparato respiratorio (annuale - 1° anno di corso).

Semeiotica (medica, endoscopica, radiologica, funzionale) dell'apparato respiratorio (biennale).

Patologia e terapia medica delle affezioni dell'apparato respiratorio (biennale).

Patologia e terapia chirurgica delle affezioni dell'apparato respiratorio (biennale).

Tecnica operativa per le affezioni dell'apparato respiratorio - Fisioterapia (biennale).

Durante i due anni del corso verranno quotidianamente tenute esercitazioni di diagnostica, di tecnica operativa, di laboratorio ed anche di indole pratica.

Art. 179. — La frequenza alle lezioni e conferenze ed esercitazioni teoriche e pratiche è obbligatoria.

Art. 180. — Alla fine di ciascun anno accademico gli specializzandi che abbiano ottenuto le firme di frequenza dovranno sostenere un esame di profitto nelle materie fondamentali, il cui superamento è condizione necessaria per l'iscrizione all'anno successivo e per quelli che sono stati iscritti a quest'ultimo, per l'ammissione all'esame di diploma.

Art. 181. — Alla fine del secondo anno del corso ha luogo l'esame di diploma, consistente nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta su argomento di chirurgia dell'apparato respiratorio concordata tra il diplomando ed il direttore della scuola all'inizio del secondo anno. La dissertazione deve essere approvata dal direttore stesso e depositata presso la direzione almeno quindici giorni prima dell'esame.

Art. 182. — La Commissione per gli esami di profitto è costituita dal direttore della scuola, e da due membri scelti fra i docenti del corso.

Art. 183. — La Commissione per l'esame di diploma è formata da sette membri presieduta dal preside della Facoltà o da un professore da lui delegato. Di essa fanno parte altri membri scelti dal preside fra i professori ed i liberi docenti dell'Università di Torino.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 29 ottobre 1954

EINAUDI

ERMINI

Visto, il Guardasigilli: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1955

Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 97. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 dicembre 1954, n. 1321.

Modifica dell'art. 13 del regolamento sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, approvato con decreto Ministeriale 21 ottobre 1925 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato con regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, e successive modificazioni;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Visto il regolamento sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, approvato con decreto Ministeriale 21 ottobre 1925, e successive modificazioni;

Edito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il secondo comma dell'art. 13 del regolamento sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, approvato con decreto Ministeriale 21 ottobre 1925, è sostituito dai commi seguenti:

« Gli aspiranti devono esibire il certificato generale del Casellario giudiziale comprovante di non aver subito condanna per i reati di cui all'art. 16 del regolamento 31 dicembre 1924, n. 2262, nonché per delitto di contrabbando, ovvero per le contravvenzioni prevedute dalle disposizioni riguardanti i generi di monopolio o i generi a questi assimilati.

« Essi devono avere l'età dai 22 ai 30 anni per i posti della prima e seconda categoria, dai 22 ai 28 per i posti della terza categoria, dai 17 ai 23 per quelli della settima categoria ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1954

EINAUDI

SCILBA — TREMELLONI —
GAVA

Visto, il Guardasigilli: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1955

Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 98. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 novembre 1954.

Classificazione tra le provinciali delle strade dall'innesto con la provinciale n. 6, presso San Mauro, per Cicalesì, all'innesto con la via Napoli, presso Nocera Inferiore e la comunale denominata via Napoli, presso Nocera Inferiore, dalla località San Giovanni alla statale n. 18, in provincia di Salerno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le deliberazioni in data 11 marzo 1953, nn. 69 e 72, con le quali il Consiglio provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione tra le provinciali delle strade dall'innesto con la provinciale n. 6, presso San Mauro, per Cicalesì, all'innesto con la via Napoli presso Nocera Inferiore e la comunale denominata via Napoli dalla località San Giovanni alla statale n. 18;

Ritenuto che contro le deliberazioni suddette, regolarmente pubblicate a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 9 febbraio 1954, n. 250;

Considerato che le strade di cui trattasi hanno i prescritti requisiti per essere classificate fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato I^o; sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Le strade dall'innesto con la provinciale n. 6, presso San Mauro, per Cicalesì, all'innesto con la via Napoli presso Nocera Inferiore e la comunale denominata via Napoli presso Nocera Inferiore dalla località San Giovanni alla statale n. 18, in provincia di Salerno, sono classificate provinciali ed incluse nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1954

EINAUDI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1954
Registro n. 41 Lavori pubblici, foglio n. 84

(396)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

23 dicembre 1954.

Composizione del Comitato per la raccolta e la stampa degli scritti di Francesco Saverio Nitti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 della legge 20 ottobre 1954, n. 1040, concernente la raccolta e la stampa a spese dello Stato degli scritti di Francesco Saverio Nitti;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato previsto dall'art. 2 della legge 20 ottobre 1954, n. 1040, per la raccolta e la stampa degli scritti di Francesco Saverio Nitti è così composto:

Luigi Einaudi, Presidente della Repubblica: presidente.

De Nicola on. sen. avv. Enrico: vice presidente.

Paratore avv. Giuseppe: vice presidente.

Ambrosini prof. avv. Gaspare; Arancio Ruiz professore avv. Vincenzo; Ciasca on. sen. prof. Raffaele; Jannacone on. sen. prof. Pasquale; Del Vecchio professore Gustavo; Ferrara prof. Oreste.

La signora Bovet-Nitti dott. Filomena è chiamata a far parte del Comitato in qualità di segretaria, come rappresentante della famiglia Nitti.

Art. 2.

La rappresentanza legale del Comitato è affidata, congiuntamente all'on. sen. prof. Pasquale Jannacone e alla dott. Filomena Bovet-Nitti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1954

EINAUDI

ERMINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1955
Registro n. 1 Pubblica istruzione, foglio n. 378. — D'ELIA

(452)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 468 del 27 gennaio 1955 Prezzo dei carboni

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 468 del 27 gennaio 1955, ha adottato le seguenti decisioni.

I. — PREZZI DEI CARBONI FOSSILI ESTERI

A) A parziale modifica delle disposizioni contenute nel provvedimento n. 467 del 23 dicembre 1954, con decorrenza dal 1° febbraio 1955, i prezzi del carbone non sdoganato, per tonnellata metrica e resa cif porti Alto Tirreno o franco frontiera, vengono modificati come appresso, ferme restando tutte le altre disposizioni contenute nel richiamato provvedimento:

CARBONI TEDESCHI

	Via mare Liro	Via terra Liro
3. Carbone semi bituminoso (ess):		
noci 2 - 3	15.150	16.150

CARBONI FRANCESI

1. Antracite e carboni magri:		
a) Bacino del Delphinato (antracite):		
grani da 6 a 10 mm. per elettrodi . . .	—	17.000
b) Bacino delle Cevennes (carboni magri):		
nocetta (da 10 a 20 mm.)	—	13.350
2. Bacino Sarre e Lorena:		
a) Carbone grasso da vapore e da gas:		
noci 3 - 4	—	12.900

MATTONELLE ED ALTRI AGGLOMERATI

Ovuli di carboni magri delle Cevennes . .	—	14.350
Ovuli di antracite primaria tedesca . . .	—	14.700
Ovuli di antracite tedesca Kohlscheid marca E	—	15.200
Ovuli di antracite Sophia Jacoba marca S.J.	—	15.500

B) PREZZI DEL CARBONE NAZIONALIZZATO

Nel calcolo del prezzo del carbone nazionalizzato via mare e via terra, si dovrà tener conto che non è più versato dagli importatori il contributo di L. 15 a tonnellata a favore della Commissione centrale dell'industria.

II. — QUOTE SPESE DI SBARCO PER I CARBONI (seguito al provvedimento n. 467 del 23 dicembre 1954)

A modifica del provvedimento n. 324 del 23 giugno 1952 è fissata come appresso la quota media di sbarco da fondo stiva a vagone per il porto indicato:

Bari: L. 700 a tonnellata.

(466)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Palagonia (Catania).

Con decreto commissariale n. 370.24005.21/7.64611 in data 30 dicembre 1954, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dal comune di Palagonia (Catania), di un'area edificatoria della superficie di mq. 3000 circa, sita in Palagonia, indicata in catasto comunale alla pag. n. 4231; foglio n. 21, particella n. 328, da utilizzarsi per la costruzione di una Casa della Madre e del Bambino.

(453)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**Revoca di trasferimento di notai**

Con decreto Ministeriale 21 gennaio 1955:

E' stato revocato il decreto Ministeriale 21 dicembre 1954, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Mariani Orazio nel comune di Vignanello, distretto notarile di Viterbo, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Valentano, stesso distretto.

E' stato revocato il decreto Ministeriale 13 dicembre 1954, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Forleo Italo nel comune di Brindisi, distretto notarile di Lecce, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di San Pietro Vernotico, stesso distretto.

E' stato revocato il decreto Ministeriale 13 dicembre 1954, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Conte Gioacchino nel comune di Tramonti, distretto notarile di Salerno, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Gallipoli, distretto notarile di Lecce.

E' stato revocato il decreto Ministeriale 13 dicembre 1954, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. ssa Guidi Isabella in San Giovanni a Teduccio, frazione del comune di Napoli, distretto notarile di Napoli, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Erba, distretto notarile di Como.

(458)

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa edilizia «Versilia» fra ufficiali dell'Arma dei carabinieri e del Corpo di amministrazione in servizio e pensionati, con sede in Viareggio.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 dicembre 1954, la Società cooperativa edilizia «Versilia» fra ufficiali dell'Arma dei carabinieri e del Corpo di amministrazione in servizio e pensionati, con sede in Viareggio, costituita con atto 29 dicembre 1948 dell'avv. Ferruccio Salvi, notaio in Viareggio, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza la nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(407)

**MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE****Diffida per smarrimento di diploma di laurea**

Il dott. Renato Fuoco di Giuseppe, nato a Calvi Risorta (Napoli) il 18 gennaio 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in lettere rilasciatogli dalla Università di Roma, in data 27 agosto 1953, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1945-46.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(386)

**MINISTERO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI****Attivazione di servizio fonotelegrafico**

Il giorno 1° gennaio 1955, è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Garrufo di Sant'Omero (Ileramo).

Al relativo circuito è stato assegnato il n. 6871.

(385)

MINISTERO DELL'INTERNO**Avviso di rettifica**

Nel decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1953, n. 1246, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 giugno 1954, n. 125, circa il «Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione laicale religiosa «Mater Orphanorum» la Provincia del comune di Cercemaggiore, sede dell'Associazione, erroneamente indicata in *Avellino* deve intendersi rettificata in quella di *Campobasso*.

(460)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 25

CAMBI VALUTARI (Esportazione)**Cambi di chiusura del 1° febbraio 1955**

	Dollaro U. S. A.	Dollaro canadese	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,70	642,75	145,72
» Firenze	—	—	—
» Genova	624,76	645,50	145,75
» Milano	624,76	645 —	145,72
» Napoli	624,75	645,50	145,70
» Palermo	624,73	643,62	145,60
» Roma	624,68	643,625	145,72
» Torino	624,80	643 —	145,69
» Trieste	624,77	—	145,72
» Venezia	624,79	645,50	145,70

Media dei titoli del 1° febbraio 1955

Rendita 3,50 % 1906	62,925
Id. 3,50 % 1902	91,60
Id. 5 % 1935	93,575
Redimibile 3,50 % 1934	83,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,675
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,80
Id. 5 % 1936	91,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,40

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**Cambi del 1° febbraio 1955**

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,72
1 dollaro canadese	» 644,31
1 franco svizzero	» 145,72

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1749,22
---------------------------	--------------

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 2.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990; si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5% (1935)	219740	Palma Modoni Antonio ed Achille fu Carlo, minori, sotto la patria potestà della madre Capriati Giuseppina fu Ladislao vedova Palma Modoni, dom. a Maglie (Lecce)	1.550 —
Id.	219741 (nuda proprietà e usufrutto)	Come sopra con usufrutto a Capriati Giuseppina fu Ladislao vedova di Palma Modoni Carlo	3.750 —
Cons. 4,50%	1659	Congregazione di carità di Roncadelle (Brescia)	459 —
Cons. 3,50% (1906)	299989	Comune di Rodengo (Brescia)	269,50
Id.	279744	Comune di Sajano	7 —
Id.	155480	Come sopra	297,50
Cons. 3,50% (1902)	15062	Comune di Rodengo	3,50
Cons. 3,50% (1906)	466553	Congregazione di carità di Rodengo (Brescia)	10,50
Id.	279259	Come sopra	161 —
Id.	275835	Come sopra	73,50
Cons. 3,50% (1902)	14521	Come sopra	17,50
Id.	22859	Congregazione di carità di Sajano	101,50
Id.	14522	Come sopra	17,50
Cons. 4,50%	54089	Congregazione di carità di Rodengo	579 —
Id.	54108	Congregazione di carità di Sajano	492 —
Id.	54109	Istituto Torricemi in Sajano (Brescia) amministrato dalla locale Congregazione di carità	423 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 14 settembre 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(4545)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Approvazione della variante al piano di ricostruzione della frazione Ripa del comune di Seravezza (Lucca)**

Con decreto Ministeriale 28 gennaio 1955, n. 317, è stata approvata la variante al piano di ricostruzione della frazione Ripa in comune di Seravezza (Lucca).

(455)

Approvazione del piano di ricostruzione di Certaldo (Firenze)

Con decreto Ministeriale 28 gennaio 1955, n. 313, previa decisione sulle opposizioni presentate è stato approvato, con stralci, prescrizioni e modifiche il piano di ricostruzione di Certaldo, vistato in due planimetrie in scala 1:1000.

Per l'attuazione di detto piano è fissato il termine di 5 anni a decorrere dalla data del suddetto decreto.

(457)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE**Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria**

Con decreti del Presidente della Repubblica in data 4 e 24 dicembre 1954, sono state determinate le indennità dovute per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria in forza dei decreti Presidenziali per ciascuna indicati.

Le predette indennità verranno corrisposte in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 13 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha	Decreto Presidenziale di espropriazione			
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale	
						N.	Data
Ente autonomo Fiumendosa							
1	ARESU Mansueto fu Francesco	Senorbi, frazione Sisini	196.43.29	3065	29-11-52	10 s. o.	14- 1-53
2	COMPAGNIE DES FORGES ET ACIERIES DE LA MARINE ET D'HOMECOURT, con sede a Saint Chamond (Loire)	Assemini	22.58.45	4162	28-12-52	19 s. o. 2	24- 1-53
3	COMPAGNIE DES FORGES ET ACIERIES DE LA MARINE ET D'HOMECOURT, con sede a Saint Chamond (Loire)	Capoterra	23.42.60	4161	28-12-52	19 s. o. 2	24- 1-53
4	SOCIETA' ANONIMA « VINALCOOL », con sede in Cagliari	Assemini	262.57.91	3073	29-11-52	10 s. o.	14- 1-53
5	SOCIETA' ANONIMA « VINALCOOL », con sede in Cagliari	Cagliari, frazione Elmas	88.31.41	3074	29-11-52	10 s. o.	14- 1-53
6	SOCIETA' ANONIMA « VINALCOOL », con sede in Cagliari	Uta	352.38.05	3075	29-11-52	10 s. o.	14- 1-53
Opera nazionale per i combattenti							
7	AGNETTI Giuseppe di Federico	Battipaglia	10.91.96	3122	18-12-52	12 s. o. 2	16- 1-53
8	BARATTA Ettore fu Paolo	Capaccio	15.25.27	4189	28-12-52	19 s. o. 4	24- 1-53
9	BARATTA Ettore fu Paolo	Eboli	51.52.38	4188	28-12-52	19 s. o. 4	24- 1-53
10	BARATTA Oreste fu Paolo	Capaccio	16.91.66	4190	28-12-52	19 s. o. 4	24- 1-53
11	BARATTA Secondo fu Paolo	Capaccio	18.24.40	4193	28-12-52	19 s. o. 4	24- 1-53
12	CONFORTI Antonio fu Carlo	Battipaglia	20.60.96	4199	28-12-52	19 s. o. 4	24- 1-53
13	DE VITO PISCICELLI Maria di Guglielmo, maritata Cattaneo	Francolise	18.14.42	1658	3-10-52	276 s. o.	28-11-52
14	FERRARA PIGNATELLI Vincenzo fu Ferdi- nando	Battipaglia	33.95.43	4206	28-12-52	19 s. o. 4	24- 1-53
15	FITTIPALDI Germano fu Arturo	Castelvoturno	1.25.22	1662	3-10-52	276 s. o.	28-11-52
16	FITTIPALDI Paolo fu Arturo	Castelvoturno	4.31.83	1664	3-10-52	276 s. o.	28-11-52
17	FITTIPALDI Ugo fu Arturo	Castelvoturno	4.86.95	1665	3-10-52	276 s. o.	28-11-52
18	IEMMA Antonio di Giovanni	Eboli	2.45.35	1674	3-10-52	276 s. o.	28-11-52
19	KINGSLAND Alberto-Alessandro fu Alberto- Alessandro	Eboli	55.08.15	2677	29-11-52	7 s. o. 4	10- 1-53
20	PASTORE Maria fu Carmine	Battipaglia	200.85.16	3130	18-12-52	12 s. o. 2	16- 1-53
21	PASTORE Ruggiero fu Carmine	Battipaglia	68.61.86	4214	28-12-52	19 s. o. 4	24- 1-53

Roma, addì 15 gennaio 1955

Decreto Presidenziale liquidazione indennità				Ammontare indennità Lire	Ammontare indennità arrotondato (Art. 1 legge 11 febbraio 1952, n. 70) (capitale nominale) Lire	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del P. R. F.	TESORERIA
Data	Registrazione alla Corte dei Conti						
	Data	Reg. Agric. N. Foglio					
16-11-54	27-12-54	22	234	10.544.828,20	10.540.000	Banca Nazionale Lavoro - Sede di Cagliari	Cagliari
16-11-54	27-12-54	22	235	35.132 —	35.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	236	94.206 —	90.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	237	3.408.849 —	3.405.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	238	14.959.586 —	14.955.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	239	6.944.070 —	6.940.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	240	2.542.909 —	2.540.000	Banco di Napoli - Sede di Roma	Roma
16-11-54	27-12-54	22	241	1.654.919 —	1.650.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	242	1.945.014 —	1.945.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	243	1.835.450 —	1.835.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	244	1.979.418 —	1.975.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	245	4.799.460 —	4.795.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	246	4.490.690 —	4.490.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	247	5.802.550 —	5.800.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	248	84.648 —	80.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	254	968.377 —	965.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	249	1.091.984 —	1.090.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	250	438.565 —	435.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	251	3.418.627 —	3.415.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	252	44.891.880 —	44.890.000	Id.	Id.
16-11-54	27-12-54	22	253	14.802.947 —	14.800.000	Id.	Id.

Visto, p. il Ministro: COBIANCHI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Acciano (L'Aquila) al Banco di Napoli - Sezione di credito agrario, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonché i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Acciano (L'Aquila), non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Acciano (L'Aquila), è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 19 gennaio 1955

Il direttore generale: FORMENTINI

(360)

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Taranta Peligna (Chieti) al Banco di Napoli - Sezione di credito agrario, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonché i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Taranta Peligna (Chieti) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Taranta Peligna (Chieti), è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 18 gennaio 1955

Il direttore generale: FORMENTINI

(346)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognomi nella forma tedesca

N. 13397-Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 22 dicembre 1935, n. 2257/R/Gab., con cui al sig. Tschigg Giuseppe, nato a Merano il 31 dicembre 1898, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Ciga;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 9 ottobre 1954 dal predetto sig. Ciga Giuseppe, in atto residente ad Innsbruck (Austria), Kärntnerstrasse n. 50;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto 763/Gab. del 16 febbraio 1949 del Commissario del Governo che delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 22 dicembre 1935, numero 2257/R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Ciga Giuseppe viene ripristinato nella forma tedesca di Tschigg.

Il Consolato generale d'Italia ad Innsbruck provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette.

Il sindaco del comune di Merano curerà gli adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 8 gennaio 1955

Il Vice Commissario del Governo

SANDRELLI

(353)

N. 12759-Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 5 maggio 1935, n. 1210/R/Gab., con cui al sig. Goller Luigi fu Vincenzo, nato a Castelrotto il 4 luglio 1886, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Colli;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 21 novembre 1954 dalla signorina Colli Olga Maria di Luigi, nata a Castelrotto il 27 novembre 1922, figlia maggiorenne del predetto in atto residente a Castelrotto;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del suaccennato decreto;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto 763/Gab. del 16 febbraio 1949, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 5 maggio 1935, numero 1210/R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla persona sotto indicata.

Per effetto di tale revoca il cognome della signorina Colli Olga Maria di Luigi, viene ripristinato nella forma tedesca di Goller.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 8 gennaio 1955

Il Vice Commissario del Governo
SANDRELLI

(351)

N. 636 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano dell'8 maggio 1935, n. 819-R-Gab. con cui il sig. Rubatscher Mario fu Giacomo, nato a Marebbe il 19 gennaio 1891 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Ruaz;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 29 dicembre 1954 dalla signora Daverda Maria Vittoria, vedova del predetto e dai figli maggiorenni Ruaz Mario, Maria Teresa e Rosa Vittoria, in atto residenti a Marebbe;

Ritenuto che le ragioni addotte dai richiedenti sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 78 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 6;

Visto il decreto 763/Gab. del 16 febbraio 1949 con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 8 maggio 1935, n. 819-R-Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto.

Per effetto di tale revoca il cognome delle persone sotto indicate viene ripristinato nella forma tedesca di Rubatscher:

Daverda Maria Vittoria vedova Ruaz fu Filippo e fu Craffonara Cecilia, nata a Marebbe l'8 maggio 1898;

Ruaz Mario fu Mario e di Daverda Maria Vittoria, nato a Marebbe il 19 settembre 1930, figlio;

Ruaz Maria Teresa fu Mario e di Daverda Maria Vittoria, nata a Marebbe l'8 gennaio 1932, figlia;

Ruaz Rosa Vittoria fu Mario e di Daverda Maria Vittoria, nata a Marebbe il 4 dicembre 1933, figlia;

Ruaz Filippo Giacomo fu Mario e di Daverda Maria Vittoria, nato a Marebbe il 28 agosto 1935, figlio;

Ruaz Anna fu Mario e di Daverda Maria Vittoria, nata a Marebbe il 22 ottobre 1937, figlia.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto agli interessati a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 18 gennaio 1955

Il Vice Commissario del Governo
SANDRELLI

(460)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di veterinario igienista aggiunto presso il comune di Cremona.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto n. 340.325/13607 del 16 maggio 1954, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a due posti di veterinario igienista aggiunto presso il comune di Cremona;

Vista la nota del Prefetto di Cremona, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il dott. Gioacchino Rigucci, nominato prefetto e trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del dott. Gioacchino Rigucci, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di veterinario igienista aggiunto presso il comune di Cremona, il dott. Pasquale Fraenza, vice prefetto vicario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 gennaio 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(368)

MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Variante alle graduatorie dei concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio (classi di concorso VI-b, VII-b; Avv. XIV-i, A-IV-i, A-V-i).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua e letteratura inglese nella scuola media (classe VI-b) registrato alla Corte dei conti addì 25 giugno 1952, registro n. 29, foglio n. 96;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua e letteratura inglese nel liceo scientifico (classe VII-b) registrato alla Corte dei conti addì 4 giugno 1952, registro n. 25, foglio n. 379;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua inglese nelle scuole di avviamento professionale (classe Avv. XIV-i) registrato alla Corte dei conti addì 4 giugno 1952, registro n. 25, foglio n. 378;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo B: scuola tecnica commerciale (classe A-IV-i) registrato alla Corte dei conti addì 4 giugno 1952, registro n. 25, foglio n. 382;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo A: istituto tecnico

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse per la sede a fianco di ciascuno indicato:

- 1) Esposito G. Battista (invalido di guerra): Gragnano (1^a condotta);
- 2) Valentino Giuseppe (invalido di guerra): Acerra (2^a condotta);
- 3) Sibillo Luigi (invalido di guerra): Ischia (Ponte).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 10 gennaio 1955

Il prefetto: DIANA

(304)

PREFETTURA DI LECCE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero dell'11 giugno 1954, con il quale veniva bandito il concorso a sette posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1953;

Visti gli atti relativi ai lavori della Commissione giudicatrice del concorso stesso, costituita con decreto n. 340.238/11701 dell'11 settembre 1954 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, nonché la graduatoria di merito formulata a conclusione dei cennati lavori;

Riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee al concorso nelle premesse indicate:

1. Epifani Clara di Domenico	punti	55,881	su 100
2. Zacà Antonietta di Giorgio	"	55,450	"
3. Bottazzo Elena di Giorgio	"	55,137	"
4. Garusi Adelmina di Viscardo	"	55,006	"
5. Tomasi Teresa di Pietro	"	55,387	"
6. Brandi Maddalena di Cosimo	"	54,362	"
7. Picciolo Elisabetta di Salvatore	"	53,856	"
8. Baldassarre Livia di Michele	"	53,106	"
9. Russo Luisa fu Antonio	"	52,618	"
10. De Giovanni Luigia di Luigi	"	51,787	"
11. Turlizzi Cristina di Saverio	"	51,396	"
12. Quintana Rosaria fu Antonio	"	51,206	"
13. Grassi Emilia di Antonio	"	50,937	"
14. Spagnolo Desdemona di Vincenzo	"	50,362	"
15. Di Cataldo Assunta fu Angelo	"	50,343	"
16. Preite Maria di Francesco	"	49,718	"
17. Giacomini Paola fu Luigi	"	49,493	"
18. Centrone Rita fu Giuseppe	"	48,962	"
19. Sansò Matilde di Pasquale	"	48,881	"
20. Quarata Emma di Cosimo	"	48,468	"
21. Pedone Ernesta di Oronzo	"	48,063	"
22. Inguscio Antonietta fu Emilio, in ordine di preferenza per età	"	48,000	"
23. Schiattino Marina di Antonio, in ordine di preferenza per età	"	48,000	"
24. Palumbo Tommasina di Francesco, in ordine di preferenza per età	"	48,000	"
25. Tunno Rosaria fu Domenico	"	46,025	"
26. Piermatteo Liliana di Domenico	"	45,418	"
27. Miglietta Fulvia di Francesco	"	45,162	"
28. Avantaggiato Lucia di Giuseppe	"	45,112	"
29. Marulli Maria fu Ottaviano	"	45,000	"
30. Martino Giuseppa fu Giovanni	"	44,637	"
31. Meo Emilia di Carmelo	"	44,304	"
32. Cataldi Carmela di Sebastiano	"	43,293	"
33. Cataldi M. Teresa di Sebastiano	"	43,256	"
34. Alessandri Rita fu Amaddio	"	43,118	"
35. Cornacchia Luigia di Cesare	"	43,063	"
36. Picciolo Teresa di Salvatore	"	43,051	"
37. Dragone Addolorata di Umberto	"	43,000	"
38. Bono Maria fu Carmine	"	42,887	"

39. Ciardo Clelia fu Luigi	punti	41,737	su 100
40. De Lorenzo Rosa di Vincenzo	"	40,962	"
41. Aralla Anna fu Cosimo	"	40,913	"
42. Arachi Addolorata fu Denato	"	40,368	"
43. Casciaro Lucia di Giuseppe	"	40,150	"
44. Cavaccini Adina fu Antonio	"	39,881	"
45. De Paoli M. Cristina di Clemente	"	39,000	"
46. Anastasia Adele di Olindo	"	37,500	"
47. Giannuzzi Remoliana fu Salvatore	"	37,100	"

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 11 gennaio 1955

Il prefetto: D'ADDARIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero dell'8 gennaio 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del pubblico concorso a sette posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1953;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna segnate:

- 1) Epifani Clara di Domenico: Neviano;
- 2) Zacà Antonietta di Giorgio: Nardò (frazione Porto Cesareo);
- 3) Bottazzo Elena di Giorgio: Cavallino;
- 4) Garusi Adelmina di Viscardo: Arnesano;
- 5) Tomasi Teresa di Pietro: Ugento (1^a condotta);
- 6) Brandi Maddalena di Cosimo: Melpignano;
- 7) Picciolo Elisabetta di Salvatore: Melendugno (frazione Borgagne).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 11 gennaio 1955

Il prefetto: D'ADDARIO

(336)

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio precedente decreto pari numero del 22 luglio 1954, con il quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Considerato che il dott. Balena Pietro, dichiarato vincitore della 4^a condotta di Nardò, è decaduto dalla nomina per non aver fatto pervenire, entro il termine di 15 giorni assegnatogli, dichiarazione di accettazione e che i dottori Palaia Antonio e Ponzetta Giovanni, che lo seguivano in graduatoria ed avevano chiesto quella sede in ordine di preferenza, hanno dichiarato di non accettare la nomina;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato idoneo, che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Simone Ettore di Beniamino è dichiarato vincitore della 4^a condotta medica di Nardò.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 12 gennaio 1955

Il prefetto: D'ADDARIO

(337)

PREFETTURA DI MILANO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti nn. 4960 e 4961 Div. 3/1, in data 20 e 22 luglio 1954, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte alle vincitrici del concorso per titoli ed esami a diciannove posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1952;

Considerato che a seguito di rinuncia delle vincitrici regolarmente interpellate a norma di legge, sono rimaste vacanti e disponibili le condotte ostetriche di Casalmaiocco-Dresano-Sordio, Macherio, Mesero, Milano (una di riparto), Nova Milanese, Ornago e Renate Veduggio;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere all'assegnazione delle predette condotte ostetriche, secondo l'ordine di graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee, e delle preferenze indicate a suo tempo dalle stesse concorrenti interessate, le quali, interpellate a norma di legge, hanno fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoelencate ostetriche sono assegnate alle condotte per ciascuna indicata:

- 1) Mancadori Amalia: Milano (condotta di riparto);
- 2) Trisoglio Antonia: Nova Milanese;
- 3) Jacobone Laura: Macherio;
- 4) Borgese Maria: Mesero;
- 5) Crenna Maddalena: Renate Veduggio;
- 6) Petralli Maria: Ornago;
- 7) Colombo Maria Rina: Casalmaiocco-Dresano-Sordio.

I sindaci dei Comuni sopra segnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 19 dicembre 1954

Il prefetto: LIUTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti nn. 4960 e 4961 Div. 3/1, in data 20 e 22 luglio 1954, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte alle vincitrici del concorso per titoli ed esami a diciannove posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1952;

Considerato che a seguito di rinuncia della vincitrice, regolarmente interpellata a norma di legge, è rimasta vacante e disponibile la condotta ostetrica di Novate Milanese;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere all'assegnazione della predetta condotta ostetrica, secondo l'ordine di graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee e delle preferenze indicate a suo tempo dalle stesse concorrenti interessate, fra le quali la signora Varalli Pierina, interpellata a norma di legge, ha fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signora Varalli Pierina è assegnata alla condotta ostetrica di Novate Milanese.

Il sindaco del Comune sopra segnato è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 22 dicembre 1954

Il prefetto: LIUTI

PREFETTURA DI NUORO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Nuoro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Visti gli atti relativi al concorso per posti di medico condotto vacanti nella Provincia, bandito con decreto prefettizio n. 962 del 15 gennaio 1953;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'Alto Commissariato per la igiene e la sanità pubblica n. 340.250/8348 del 21 marzo 1953, modificata con successivo decreto n. 340.250/12572 del 5 novembre 1954;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento sui concorsi per sanitari addetti al servizio dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui in epigrafe:

1. Masala dott. Sergio	punti 48,613 su 100
2. Uda dott. Salvatore	48,250
3. Fancello dott. Cipriano	48,022
4. Cadoni dott. Alfonso	47,909
5. Buffoni dott. Salvatore	47,181
6. Mele dott. Mario	47,125
7. Sechi dott. G. Andrea	46,590
8. Corda dott. Eugenio	46,409
9. Buffoni dott. Proto	45,954
10. Soro dott. Eugenio	45,500
11. Sanna dott. Mario	45,068
12. Deriu dott. Antonio	44,272
13. Pruneddu dott. Giuseppe	43,886
14. Cabiddu dott. Pasquale	43,795
15. Ruggiu dott. Edoarda	41,954
16. Salis dott. Osvaldo	41,681
17. Pulixi dott. Sandra	40,295
18. Cocco dott. Francesco	39,431

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 23 del regio decreto n. 281 in data 11 marzo 1935, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e nel « Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna » ed affisso, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio dei Comuni interessati.

Nuoro, addì 13 gennaio 1955

Il prefetto: CAPPUCCIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Visto il proprio decreto odierno di pari numero relativo all'approvazione della graduatoria del concorso per posti di medico condotto vacanti nella Provincia bandito con decreto prefettizio n. 962 del 15 gennaio 1953;

Visti gli atti del concorso stesso;

Vista l'indicazione delle sedi in ordine di preferenza fatta dai candidati;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati concorrenti risultati idonei, sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno indicate:

- 1) Masala dott. Sergio: Cuglieri;
- 2) Uda dott. Salvatore: Dorgali, 1ª condotta;
- 3) Fancello dott. Cipriano: Bitti;
- 4) Buffoni dott. Salvatore: Gadoni.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e nel « Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna » ed affisso, per la durata di otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio dei Comuni interessati.

Nuoro, addì 13 gennaio 1955

Il prefetto: CAPPUCCIO

PREFETTURA DI ASTI

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Asti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visti i propri decreti n. 118811 e n. 12024 in data 11 giugno 1954, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte ai vincitori del concorso per titoli ed esami a tredici posti di medico condotto vacanti nella provincia di Asti alla data del 30 novembre 1952;

Considerato che a seguito di rinuncia dei medici regolarmente interpellati a norma di legge sono rimaste vacanti e disponibili le condotte mediche di Scurzolengo (comunale), Bubbio (comunale), Montafia-Capriglio (consorziale), Castel Boglione-Castel Rocchero, consorziale), Fontanile-Castelletto Molina (consorziale), Mongardino (comunale), Vesime-San Giorgio Scarampi (consorziale), Aramengo (comunale);

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla assegnazione delle predette condotte mediche secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei e delle preferenze indicate dagli stessi concorrenti interessati, i quali, interpellati a norma di legge, hanno fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati medici sono dichiarati vincitori del concorso di cui in premessa per le condotte a fianco indicate:

- 1) Ferraris dott. Irmo: Scurzolengo;
- 2) Garibaldi dott. Valerio: Bubbio;
- 3) Giachino dott. Piero: Montafia-Capriglio;
- 4) Drago dott. Lorenzo: Castel Boglione-Castel Rocchero;
- 5) Monti dott. Gerolamo: Fontanile-Castelletto Molina;
- 6) Cantore dott. Renato: Mongardino;
- 7) Cabona dott. Elio: Vesime-San Giorgio Scarampi;
- 8) Laiolo dott. Renato: Aramengo.

I sindaci dei Comuni sopra segnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia, nel bollettino della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Asti, addì 28 dicembre 1954

Il prefetto: QUERCI

(303)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 24.160 - Div. 3^a in data 5 giugno 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 6 luglio 1954, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a otto posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1952, bandito con decreto n. 21.988 - Div. sanità del 15 giugno 1953;

Visto il decreto di pari data e numero a quello sopraindicato, con il quale sono state assegnate le sedi alle vincitrici del concorso stesso;

Visto il decreto n. 35.129 - Div. 3^a in data 17 agosto 1954, con il quale, a seguito della rinuncia della vincitrice e di interpellanza, ai sensi del secondo comma dell'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, veniva assegnata alla seconda condotta del comune di Montereale l'ostetrica Di Corpo Anna, la quale, ha poi rinunciato anch'essa alla nomina;

Ritenuto che le ostetriche Micheli Antonia, Ruscitti Ida, Turco Domenica e Servillo Maria hanno rinunciato alla nomina;

Ritenuto che, in base all'ordine della graduatoria e alla indicazione in ordine di preferenza delle sedi ha diritto ad essere assegnata alla seconda condotta ostetrica del comune di Montereale l'ostetrica Emili Giovanna Antonia, che interpellata, ai sensi del secondo comma dell'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, ha inviato la sua accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 24.160 - Div. 3^a in data 5 giugno 1954, la seconda condotta ostetrica del comune di Montereale è assegnata all'ostetrica Emili Giovanna Antonia.

Il sindaco del comune di Montereale è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia, nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e in quello del comune di Montereale.

L'Aquila, addì 4 gennaio 1955

p. Il prefetto: ALFANO

(302)

PREFETTURA DI CATANZARO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 36453/San. del 19 luglio 1954, con il quale sono state assegnate le sedi ai vincitori del concorso ai posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1949;

Considerato che i seguenti concorrenti, dichiarati vincitori delle condotte indicate a fianco di ciascuno, hanno rinunciato alla nomina o si sono dimessi volontariamente dal posto:

- a) Ferraro dott. Pasquale: 1^a condotta Filadelfia;
- b) Sala dott. Ferdinando: 1^a condotta Platania;
- c) Vonella dott. Pietro: condotta unica di San Floro;
- d) D'Urzo dott. Onofrio: condotta unica di Ionadi;
- e) Sestino dott. Raffaele: condotta unica di Carfilizzi.

Viste le segnalazioni dei sindaci interessati;

Considerato che il dott. Sestino Raffaele ha dichiarato di accettare la nomina della condotta di Filadelfia, chiesta a preferenza della condotta di Carfilizzi assegnatagli, alla quale ultima rinuncia;

Visto l'ordine di preferenza indicato dagli altri candidati risultati idonei e tenuto conto delle rinunce alla nomina per le condotte sopraelencate pervenute da parte di alcuni di essi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno indicate:

- 1) Sestito dott. Raffaele (residente a Savelli): 1^a condotta di Filadelfia;
- 2) Caroleo dott. Saverio (residente a Davoli): 1^a condotta di Platania;
- 3) Sacco dott. Federico (residente a Serrastretta, frazione Angoli): San Floro;
- 4) Scuteri dott. Peppino (residente a Ionadi): Ionadi;
- 5) Pareo dott. Antonio (residente a Petilia Policastro): Carfilizzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Catanzaro, addì 4 gennaio 1955

Il prefetto: FERRARA

(446)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

**Graduatoria generale del concorso a posti
di veterinario condotto vacanti nella provincia di Trento**

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della provincia di Trento al 30 novembre 1953, indetto con decreto commissariale n. 23118/III-a di data 23 febbraio 1954;

Visto l'art. 76, n. 3, dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso sopra descritto:

1. Sicheri Urbano	punti	55,268
2. Mutinelli Ferruccio		54,906
3. Fante Giandomenico		53,916
4. Zucali Aldo		53,825
5. Mattei Renzo		53,486
6. Mirabelli Alessandro		53,147
7. Fava Remo		52,668
8. Biondani Gabriele		51,616
9. Romagnoli Renato		51,614
10. Parmeggiani Alessandro		50,755
11. Bulgarelli Alessandro		50,706
12. Barbacovi Remo		50,516
13. De Campi Placido		50,481
14. De Guelmi Marco		49,127
15. Donati Bruno		48,877
16. Neri Umberto		48,819
17. Morandi Angelo		48,402
18. Di Iorio Alberto		48,327
19. Artina Angelo		48,142
20. Cavagna Arrigo		47,857
21. Tesi Pietro		47,706
22. Donada Realdo		47,089
23. Bonapace Guerrino		46,973
24. Degasperi Cesare		46,916
25. Agosti Mario		46,125
26. Vinante Giovanni		46,032
27. De Nicolò Antonio		45,975
28. Pollini Arturo		45,372
29. Bacca Camillo		45,160
30. Cescatti Giuseppe		45,077
31. Vivaldi Pietro		44,942
32. Ruatti Adelio		44,840
33. Pigato Ettore		44,787
34. Dezulian Vittorio		44,703
35. Bonatti Flavio		44,445
36. Toblini Michele		44,394
37. Pavoncelli Roberto		43,988
38. De Francesco Carlo		43,809
39. Caden Damiano		43,503

40. Bordonali Mario	punti	43,500
41. Pizzini Arturo		43,250
42. Dalsass Giorgio		43,241
43. Chiesa Mariano		43,156
44. Gerola Bernardo		42,818
45. Clementi Nicola		42,650
46. Mosca Guido		42,500
47. Zanoni Francesco		42,021
48. Piquè Illo		42,000
49. Stocco Innocenzo		41,965
50. Nibrant Guido		41,964
51. Ceccato Giusto		41,500
52. Nami Antonio		41,314
53. Unterpertinger Giorgio		40,740
54. Briani Mauro		40,462
55. Lorenzi Armando		39,000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel « Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige » e, per otto giorni consecutivi, all'albo del Commissariato del Governo e dei Comuni interessati.

Trento, addì 24 gennaio 1955

Il Commissario del Governo
BISIA

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto il decreto commissariale pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di veterinario condotto, vacanti nei Comuni della provincia di Trento al 30 novembre 1953;

Vista la indicazione delle sedi di preferenza, fatta dai candidati primi classificatisi in graduatoria;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia;

Visto l'art. 76, n. 3, dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria a fianco di ciascuno indicata:

1) Sicheri Urbano: consorzio veterinario Taio-Tres-Vervò-Coredo-Smarano-Sfruz-Sanzeno-Banco-Casez;

2) Mutinelli Ferruccio: consorzio veterinario Arco-Dro-Drena-Tenno;

3) Fante Giandomenico: consorzio veterinario Strigno-Grigno-Scurelle-Villa Agnedo-Spera-Samone;

4) Zucali Aldo: Vallarsa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel « Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige » e, per otto giorni consecutivi, all'albo del Commissariato del Governo e dei Comuni interessati.

Trento, addì 24 gennaio 1955

Il Commissario del Governo
BISIA

(444)

MOLA FELICE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.